



ANACI

IL CONTENIMENTO ENERGETICO NEL CONDOMINIO: il ruolo dell'amministratore

- * **Termoregolazione e Contabilizzazione**
 - * **Certificazione energetica**
 - * **Distacco individuale**
- * **Attuazione Direttiva 2009/28/CE**
 - * **Informativa agli utenti**

Con il patrocinio di:

**Ministero dello Sviluppo Economico
Consiglio Nazionale Periti Industriali
Politecnico di Torino**

**Presentazione studio CSN ANACI
Mercoledì 11 maggio 2011 – ore 11
Roma – Hotel Nazionale
Piazza Montecitorio 131**

L'ANACI, di recente inserita in un elenco presso il Ministero della Giustizia per la riconosciuta qualificata rappresentanza su tutto il territorio nazionale di una figura professionale posta al centro di un complesso di importanti funzioni di rilevanza economica e sociale, intende prendere ferma posizione in tema di contenimento dei consumi energetici nell'ambito condominiale, con l'impegno dei 7000 amministratori associati ad una corretta informativa per tutti gli utenti del servizio casa con l'obiettivo di una migliore qualità della vita e di una tutela della commerciabilità delle unità immobiliari gestite.

Scopo della Direttiva 2006/32/CE del 5 aprile 2006 è rafforzare il miglioramento dell'efficienza degli usi finali dell'energia sotto il profilo costi/benefici negli Stati membri fornendo gli obiettivi indicativi, i meccanismi, gli incentivi ed il quadro istituzionale, finanziario e giuridico necessari ad eliminare le barriere e le imperfezioni esistenti sul mercato che ostacolano un efficiente uso finale dell'energia. La stessa direttiva al punto 28 delle considerazioni iniziali evidenzia che nella definizione delle misure di miglioramento dell'efficienza energetica, occorre tener conto dei vantaggi in termini di efficienza ottenuti tramite l'impiego diffuso di innovazioni tecnologiche efficienti sotto il profilo costi/benefici, ad esempio la misurazione elettronica. Tra i contatori individuali a prezzi concorrenziali rientrano anche contatori di calore precisi.

La direttiva 2010/31/UE (prestazione energetica nell'edilizia) sottolinea l'esigenza di aumentare l'efficienza energetica per conseguire l'obiettivo di ridurre del 20% il consumo energetico dell'Unione entro il 2020, prevedendo la possibilità per gli Stati membri di sottoporre a revisione periodica i propri requisiti minimi di prestazione energetica per gli edifici alla luce del progresso tecnologico. Viene sottolineato che può essere utile condurre campagne d'informazione per incoraggiare ulteriormente i proprietari ed i locatari a migliorare la prestazione energetica del loro edificio o della loro unità immobiliare. Dovrebbero essere incoraggiati a scambiare informazioni sul consumo energetico effettivo, al fine di assicurare che siano disponibili tutti i dati per prendere decisioni informate sui miglioramenti necessari. Al fine di assicurare la qualità della certificazione energetica e dell'ispezione degli impianti di riscaldamento e condizionamento in tutta l'Unione, ogni Stato membro dovrebbe istituire un sistema di controllo indipendente.

L'ANACI c'èma gli altri?

E' gradita la conferma di partecipazione

Sede ANACI – Via Cola di Rienzo 212 - Roma
Tel. 06/3214963 – 06/3217165 – anaci@anaci.it

Introduzione del Presidente ANACI Pietro Membri :
“Il ruolo dell’amministratore”

Ing. Roberto Moneta
Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento Energia
*“Gli obiettivi della normativa sull’efficienza energetica
e l’attuazione delle direttive europee”*

Ing. Ernesto De Felice
Vice Presidente Ordine Ingegneri
“Il ruolo dei professionisti”

Ing. Giuseppe Jogna
Presidente CNPI
“Riflessioni sul tema”

Prof. Ing. Vincenzo Corrado
Politecnico di Torino - Dipartimento Energetica
“Riqualificazione energetica del parco edilizio”

Avv. Edoardo Riccio
Centro Studi Nazionale ANACI
*“Termoregolazione e contabilizzazione del calore:
la corretta interpretazione della normativa”*

Dott. Carlo Parodi
Direttore CSN ANACI
“Stop al distacco individuale”

Interventi dei rappresentanti degli Organismi presenti
a sostegno dell’iniziativa